

Il **24 luglio 2025** è il giorno in cui supereremo i Planetary Boundaries cioè le soglie ecologiche che la scienza ritiene insormontabili per la sopravvivenza della Terra. Nel corso di quello che è stato definito “**Earth Overshoot Day**”, la **domanda di risorse naturali** da parte dell’umanità supererà la **capacità annuale di rigenerazione del pianeta** e, a differenza del 1970 in cui questo avvenimento si verificava a dicembre, il grave debito ecologico quest’anno si manifesterà all’inizio del secondo semestre.

In uno scenario globale sempre più complesso, tra guerre, crisi geopolitiche, emergenze climatiche e trasformazioni tecnologiche, è cruciale **accelerare la giusta transizione** verso un nuovo modello economico che possa coniugare lo sviluppo con i limiti planetari e sociali.

Dopo la pandemia, l’Unione Europea che già si era posta a livello mondiale a capo della transizione Green con una serie di provvedimenti tesi ad indirizzare finanza ed imprese verso la Just Transition, ha cominciato ad invertire la rotta. Con lo scoppio della guerra in Ucraina ed il manifestarsi della crisi energetica la politica europea ha progressivamente abbandonato il modello di sviluppo sostenibile fino ad arrivare al piano REARM Europe al quale è seguita la decisione NATO di destinare, entro il 2035, il 5% del PIL annuo per la difesa.

Questo orienterà masse di investimenti finanziari verso il settore degli armamenti determinando una war economy che porterà solo immensi profitti alle imprese militari, sottraendo ingenti risorse ai servizi sociali, alla salute, all’educazione, al lavoro e alla transizione giusta.

Un’economia orientata agli armamenti non può che portare a nuovi conflitti e generare pesanti ricadute sull’intera società perché la guerra va contro gli interessi dei popoli, delle lavoratrici e dei lavoratori, e dell’intero ecosistema.

In questa situazione le aziende del settore finanziario devono continuare ad esercitare la Responsabilità Sociale di Impresa indirizzando gli investimenti verso un modello di sviluppo sostenibile.

L’ **Earth Overshoot Day** ci indica che non c’è più tempo per intraprendere scelte sbagliate: le istituzioni politiche e finanziarie hanno la responsabilità di tornare ad esercitare il loro ruolo costituzionale nell’interesse di tutti.